

IL MAESTRO MARIO MANDRÀ, uno dei più conosciuti e rispettati professionisti delle arti marziali in Italia, nasce il 12.12.1960 a Palagonia (CT) Diplomato in lingua cinese, ha iniziato l'attività a 16 anni, nel 1976, praticando Wushu tradizionale (Kung Fu) dello stile Tang Lang Fiore di Prugno (Mantide Religiosa) sotto la guida del Maestro Shin Dae Woung, di cui diventa nel 1982 la prima cintura nera sul territorio nazionale. Dal 1981 al 1984 vince per quattro volte consecutive i campionati italiani di combattimento. Nel 1986 si avvicina al Wushu moderno praticandolo a livello amatoriale. Nel 1987 si reca in Cina e al ritorno decide di praticare il Wushu (termine utilizzato in Cina per indicare le arti marziali) non più come amatore ma come agonista. Nel 1988 partecipa ai campionati del mondo di Wushu ad Hang Zhou (Shanghai) e si classifica tra i primi dieci atleti mondiali. Nel 1989 diventa campione italiano nelle seguenti specialità: Chang Quan (stile del nord), bastone e sciabola. Inoltre si classifica al secondo posto ai Campionati Europei di Chieti nella categoria Chang Quan. A febbraio del 1991, nella località di Biel (Svizzera), conquista il secondo posto al "The Golden Dragon", campionati internazionali interstili. A novembre dello stesso anno, in Spagna, conquista ai campionati organizzati dalla IKKF (International Kung-Fu Federation) il titolo mondiale nella specialità Chang Quan, il secondo posto nel bastone e il terzo posto nella sciabola.

A Rimini nel 1992 vince il Super Trofeo Internazionale Wushu e nel 1993 il Super Trofeo "Coppa del Mondo" di arti marziali, classificandosi al primo posto in tutte le specialità di gara: Chang Quan, Bastone, Sciabola, Forma Tradizionale a mani nude e Tradizionale con armi, risultati ottenuti sia nel '92 che nel '93. Infatti il "Super Trofeo" viene assegnato soltanto a colui che riesce a vincere in tutte le specialità di gara: cinque, per l'appunto.

A Parigi ai campionati Internazionali di Shuai Jiao (Lotta Cinese), nel 1992, si classifica terzo nella categoria dei 68 Kg e nel 1995 conquista un altro terzo posto nella categoria dei 78 Kg.

Quattro anni dopo, il 25 luglio del 1999 in Cina, a Qingdao, riceve il passaggio di 5^a Generazione dello stile di Kung Fu della Mantide Religiosa Taiji Meihua dal Gran Maestro Sun Bao En che lo designa suo successore, divenendo così esponente Mondiale nonché responsabile per l'Italia e per l'Europa di questo metodo di arte marziale cinese. Questo evento acquista ancora più valore se si considera che i Maestri cinesi appartenenti alla vecchia tradizione, gelosi della loro cultura e della loro arte millenaria, difficilmente rilasciano ad un occidentale un riconoscimento di tale importanza.

L'A.T.I., e l'Italia entreranno così di diritto nella storia delle arti marziali della Cina. Per poter far conoscere l'arte dello stile di combattimento della Mantide Religiosa, il M^o Mandrà ha appena finito di pubblicare un libro che parla delle teorie di combattimento dello stile della Mantide Religiosa Taiji Fiori di Susino, "Alice Editori" lo si può trovare presso la Tana dei Dragoni di Milano, in via Savona 1/a. Sito internet : www.tanadeidragoni.it

Oltre a collaborare ai giornali "Arti d'Oriente" e "Samurai", ha già pubblicato: "Corso di Wushu" (1995) e "il Qi Gong", (1996), entrambi De Vecchi Editori.

Attualmente ricopre le seguenti cariche:

Direttore tecnico della Tana dei Dragoni di Milano

Direttore Tecnico Nazionale dell' A.T.I., (Associazione Tang Lang Italia)

Qualifica Nazionale FIWUK Maestro 4° Grado (Duan)

Qualifica Nazionale US/ acli-CONI, Maestro 7° Grado.